

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA
Provincia di OLBIA / TEMPIO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SUL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO

Verbale n. 22 del 23 settembre 2022

Il Revisore dei Conti del Comune di Tempio Pausania, nella persona della Dott.ssa Clementina Di Pellegrini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, 1° comma, lettera b, punto 6, del D. Lgs. 267/2000, esprime di seguito il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 20/9/2022 avente ad oggetto " DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E IMPEGNO DI SPESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 194 DEL D.LGS. N. 267/2000 E 55 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'".

Premesso che l'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" stabilisce che: con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzare, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

L'art. 194 del Tuel disciplina l'ambito e le procedure di riconoscibilità dei debiti fuori bilancio, ossia delle obbligazioni maturate senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3, del D. Lgs. 267/2000.

Esaminata la proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Comunale n. 32 del 20/09/2022 ricevuta in data 22 settembre 2022.

Considerato che con la determinazione n. 151 del 15.02.2022 di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021, il Settore Avvocatura ha dato atto della presenza di debiti fuori bilancio scaturenti dalla sentenza esecutiva n. 6894/2021 della Corte di Appello di Roma, per un importo complessivo di Euro 210.000,00, riferito a spese correnti. I dettagli sono evidenziati nella relazione allegata.

Preso atto che il debito trova copertura capitolo di spesa 970 denominato "Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso" finanziato tramite l'applicazione al bilancio di previsione 2022, con deliberazione C.C. n. 27 del 26.07.2022, di una quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021 appositamente accantonato per rischi contenzioso.

Visto il d.lgs. n. 267/2000;
Visto il d.lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
Tenuto conto di quanto sopra esposto e del parere di regolarità tecnica e contabile.

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 20/9/2022 avente ad oggetto "DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E IMPEGNO DI SPESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 194 DEL D.LGS. N. 267/2000 E 55 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'".

Il Revisore Unico
Clementina Di Pellegrini
(firmato digitalmente)